

ACC 10000/147/568

CS/72/1
T/75/CS

S. T. E. T.

OCT. 1944 - NOV. 1945

S.T.E.T.
SOCIETÀ TORINESE ESERCIZI TELEFONICI
TORINO

Torino, 6 novembre 1945

Il Commissario

colonnello S C O D D E R
A.C.C.

ROMA

Faccio seguito al gradito colloquio con lei avuto per accluderle un quadro della distribuzione delle azioni STET - capo gruppo delle tre società telefoniche STETEL, TEIVE e TIMO - dal quale ella potrà rilevare come il gruppo delle azioni di minoranza sia notevolmente frazionato tra il pubblico risparmiatore, con piccoli gruppi portatori di quote di una certa importanza.-

Il corso dei titoli in borsa ha sempre dimostrato l'attaccamento dei portatori al titolo stesso, sicchè l'azione STET può oggi considerarsi di tutto riposo a giudizio del mercato finanziario.-

Mi è gradito presentarle, con l'occasione, il dott. Vittorio PATRIZI, direttore generale della STET, con il quale si potrà intrattenere sui problemi finanziari delle telefoniche.-

Nell'attesa di rivederla, molto distintamente la saluto.-

Director	
D/Director	
Chief Engineers	
Chief Postal	
Chief Coms O.	
Chief Chief Postal	
Chief Clerk	

(di Carlo Ronza)

6427

P O S S E S S I A Z I O N A R I a l 30.9.1945

=====

				<u>AZIONI</u>	<u>AZIONISTI</u>
da	1	azione		22	22
"	2	azioni a 25 azioni		15.105	901
"	26	" " 50 "		26.066	611
"	51	" " 100 "		45.096	583
"	101	" " 500 "		147.362	741
"	501	" " 1000 "		44.712	71
"	1001	" " 5000 "		39.882	22
oltre	5000			51.782	4
gruppo maggioranza				509.973	1
				880.000	3.956
				=====	=====

S.T.E.T.
SOCIETÀ TORINESE ESERCIZI TELEFONICI
TORINO

Torino, 6 novembre 1945

Il Commissario

Colonello S C O D D E R
A.C.C.

R O M A

Con riferimento al gradito colloquio con lei avuto, mi pregio rimetterle copia del verbale della riunione tra i rappresentanti del C.L. Aziendale della STIPEL e dell'A. U.T. di Milano.-

Potrà così rilevare come l'atteggiamento delle maestranze della nostra controllata STIPEL, per il tramite del C.L. Aziendale, si sia dimostrato del tutto consapevole della reale situazione delle società telefoniche.-

Colgo l'occasione per porgerle i miei saluti migliori.-

(dr. Carlo Ronza)

1 all.

6425

PRO-MEMORIA SULLA RIUNIONE AVVENUTA IL 5 OTTOBRE 1945 NELLA SEDE
DEL C.L.N. REGIONALE LOMBARDO FRA I RAPPRESENTANTI DEL C.L.N. AZ.-
STIPEL E DEI RAPPRESENTANTI DELL'ASSOCIAZ. UTENTI DEL TELEFONO

Argomento : nuove tariffe telefoniche

Presente per il C.L.N. Regionale Lombardo : Ing. Pozzi

Presenti per il C.L.N. Aziendale Stipel : sig.na Olga Bianchi;
sig. Giordani;
ing. Puerari

Presenti per l'A.U.T.: sig.Colombo; avv. Aldisio e un ingegnere

All'invito dell'ing.Pozzi rivolto ai rappresentanti dell'AUT di esporre i motivi che fanno ritenere non gradita la tariffa a contatore, l'avv.Aldisio risponde ponendo innanzi tutto una pregiudiziale giuridica in quanto il decreto del 26.3.1945 lascia la possibilità di scelta tra il contatore e l'aumento della tariffa forfettaria e la STIPEL non era autorizzata a scegliere la prima forma senza prima interpellare l'utenza. Il secondo motivo che determina l'impossibilità di applicazione del contatore è di carattere tecnico in quanto le condizioni del servizio attuale non garantiscono con la sicurezza del pagamento, altrettanta sicurezza della telefonata. Questi sono oggi i motivi principali per i quali il contatore è inapplicabile, pur affermando che esso è senz'altro la forma migliore di tariffa in periodo di normale funzionamento degli impianti. In fine l'avv.Aldisio domanda come mai il C.L.A. intervenga in una questione amministrativa che dovrebbe essere di spettanza della direzione STIPEL. Dopo che il sig.Giordani precisa che la posizione e le ragioni che verranno addotte dal CLA non impegnano assolutamente la società STIPEL, l'ing.Puerari, allo scopo di stornare qualsiasi allusione sulle competenze giuridiche del CLA informal'A.U.T. che dal mese di giugno i lavoratori STIPEL mediante il loro CLA intervengono, sia pure soltanto sotto forma consultiva, alla gestione della società, collaborando con i Commissari e quindi si sentono autorizzati a prendere posizione davanti a ~~64~~ ⁶⁴ problema tanto vitale per i lavoratori stessi.-

In quanto alla pregiudiziale giuridica si precisa all'avv.Aldisio che il decreto lascia la possibilità di scelta alle Società Concessionarie e non prevede che detta scelta venga fatta dall'utenza, in ogni modo la competenza di giudizio su tale argomento esorbita dai componenti della riunione.-

Fatte queste precisazioni l'ing. Puerari espone i motivi per i quali invece la tariffa a contatore è l'unica che possa (non che sia più o meno gradita) essere applicata, ed i motivi sono i seguenti :

- 1°) economico : l'aggravato costo della mano d'opera in genere specie per una società come la nostra che non è di costruzione ma di esclusiva manutenzione, richiede necessariamente l'aggiornamento delle tariffe telefoniche che ormai sono troppe inadeguate.

Per coprire le maggiori spese esistono due possibilità :

- a) aumento globale delle tariffe forfettarie
- b) applicazione del contatore nella forma da studiarsi.

Col sistema a) si venivano a colpire indistintamente tutte le categorie di utenti; il sistema b) grava effettivamente su chi fa del telefono un uso notevole.

Per un principio morale il Ministero, sia pure dietro suggerimento delle Società Concessionarie, ha optato per la soluzione del contatore.-

- 2°) tecnico: Se economicamente si può ancora discutere sulle forme forfettaria o a contatore, tecnicamente non vi può essere oggi altra scelta che per il secondo. Infatti il contatore è inteso come limitatore del traffico senza la diminuzione del quale è impossibile riportare gli impianti al loro perfetto funzionamento, non solo, ma di garantirne la efficienza per il futuro. Non solo il contatore può rappresentare oggi una soluzione sia tecnica sia economica, ma è senz'altro una garanzia per gli impianti, e di questo l'AUT se proprio vuole difendere gli interessi dell'utenza è necessario che si preoccupi fin da oggi perchè è bene che si sappia che, essendo il nostro materiale di centrale a Milano, a Torino, a Genova e Roma, di costruzione tedesca, non sappiamo quando il suo approvvigionamento potrà essere ripreso, sia pure semplicemente per i pezzi di ricambio. L'ing. Puerari ha affermato che proseguendo la situazione di logorio attuale per le centrali telefoniche, se non si ottiene una riduzione del traffico, fra un paio di anni non si sarà più nelle condizioni di garantire nessun servizio.-

L'avv. Aldisio neppure minimamente si rende conto delle ragioni e dei pericoli sopra esposti e sostiene ancora la inapplicabilità del contatore dato che il servizio non dà sufficiente garanzia all'utente di quello che paga, tanto più che la mancanza del contatore presso l'abbonato non permette di eseguire un controllo diretto.-

Risponde ancora l'ing. Puerari ribadendo il principio che è impossibile riportare gli impianti alla loro condizione normale fino a quando il traffico non sarà sceso alla normale misura. Allo scopo si mostrano dei diagrammi di traffico rilevanti nelle centrali che dimostrano che l'applicazione del prezzo di £. 2, - per telefonata è l'unico che raggiunga lo scopo.

6423

Circa l'obiezione del contatore a domicilio, mentre l'ing. Puerari obietta la difficoltà di approvvigionamento del materiale (98.000 Km di filo per Milano soltanto) e la inutilità specie per un paese (come il

- 3 -

nostro) povero già di materie prime e per di più nelle condizioni di miseria attuali; e imposta la questione da lato morale facendo presente che contrariamente a tutte le scempiaggini dette da pseudo tecnici e scritte dai giornali in nessuna nazione del mondo esiste il contatore a domicilio e proprio noi in Italia vorremmo sprecare tanto materiale unicamente perchè l'utenza non si fida delle Concessionarie. Si vorrebbe in definitiva sanzionare il principio che in Italia non ci sia altro che dei disonesti.-

A questo punto l'avv. Aldisio non insiste sulla questione del contatore a domicilio, però insinua che i contatori possono essere manomessi.- Il Giordani prende posizione energica davanti a tale affermazione non permettendo che venga intaccata la onorabilità dei lavoratori che rappresenta; l'avv. Aldisio spiega che egli non voleva offendere nessuno. A detta del sig. Colombo la percentuale delle comunicazioni errate ed egualmente pagate ammonta all'80%. Davanti a questa ~~xxxxxx~~ errata affermazione l'ing. Furerari reagisce con violenza domandando come è stata ottenuta e si viene a ~~xxxxpx~~ scoprire che l'A.U.T. sfruttando il non aggiornamento della guida telefonica si è servita di 27 notai ai quali, evidentemente indicando di chiamare numeri errati di guide, ha fatto fare 100 comunicazioni ciascuno provocando detta percentuale e facendo redigere relativi atti notarili.-

Il C.I.A. denuncia al rappresentante del C.I.N. Regionale tanta malafede e la discussione esce dai termini di una cordiale collaborazione. Insistendo da parte nostra sulla necessità di diminuire il traffico, ciò che non si riuscirebbe mai ad ottenere mediante un aumento globale della tariffa forfettaria, l'avv. Aldisio propone che la STIPEL provveda ad una riduzione degli utenti, lasciando il servizio soltanto a quelli che hanno assoluto bisogno del telefono. A questo si obietta che oltre alla impossibilità pratica di una determinazione del genere, la STIPEL non avrebbe nessuna veste per farlo.- L'avv. Aldisio propone al proposito il pagamento di una somma, una volta tanto, per esempio L. 10.000.-, in modo che colui il quale può pagare mantiene il telefono, diversamente rinuncia.- A questo criterio assolutamente antieconomico ed immorale, il C.I.A. si oppone per un principio di onestà, dimostrando inoltre che il provvedimento non raggiungerebbe lo scopo di diminuire gli utenti, e quindi il traffico. Indipendentemente dalle ragioni suesposte, una riduzione di impianti comporterebbe, logicamente, una riduzione di personale, e quindi non assolutamente accettabile da chi in questo momento difende non gli interessi del capitale bensì quello dei lavoratori.-

A questo punto, il Presidente dell'A.U.T., sig. Colombo, propone un ~~xxxxxxx~~ contatto diretto dell'A.U.T. con la massa dei lavoratori STIPEL.- A tale richiesta il C.I.A. non aderisce

//.

- 4 -

per evitare spiacevoli conseguenze.-

L'ing. Tuerari mostra ai rappresentanti dell'A.U.T. dei diagrammi di consumo rilevati nelle centrali di Milano prima dell'applicazione del contatore, immediatamente dopo con quota unitaria di £. 2.-, e successivamente con quota unitaria di £. 1.-, ed approfitta per fare presente che non solo la quota di £. 1.- è insufficiente a determinare una diminuzione di traffico, ma inoltre detta quota non è sufficiente a fare fronte alle attuali maggiori spese di manutenzione, concludendo che anche l'attuale tariffa non può essere accettata.-

Malgrado le prove tecniche convincenti e le altrettanto convincenti ragioni economiche esposte, l'avv. Aldisio non intende desistere dalla sua azione, ed anzi chiede quale potrà essere l'atteggiamento della direzione STIHEL sull'azione promossa dall'A.U.T. relativamente al pagamento della sola tariffa forfettaria in occasione dell'imminente pagamento trimestrale.- Il C.L.A. dichiara di non conoscere quali siano le intenzioni della direzione, si permette di fare presente, però, che trattandosi di un decreto ministeriale la direzione sarà autorizzata a sospendere il servizio agli utenti morosi, non solo, ma noi lavoratori che conosciamo direttamente le esigenze della società in questi momenti, non permetteremo mai che vengano intaccate le nostre possibilità di vita e di lavoro, per cui se la direzione, unitamente al C.L.N.A. come consulta, ne vedranno la necessità che siano sospesi gli utenti morosi, avranno tutta la nostra solidarietà con tutti i mezzi, anche estremi che oggi ci sono concessi.-

A questa affermazione, l'avv. Aldisio, che forse sperava di trovare solidarietà da parte nostra, capisce definitivamente che in noi non avrà mai degli alleati fino a quando le sue richieste, come le attuali, avranno come conseguenza la menomazione delle nostre condizioni di vita, già purtroppo difficili e la mancata garanzia degli impianti.-

f.to: ing. Andrea ⁶⁶TUERARI

MILANO, 6/X/1945

27

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

13 November, 1945

Dear Dr. Ronza,

I inclose an advertisement from a recent New York daily newspaper which is a very good example of what is done by the Telephone Company in the way of public relations advertising.

It is appreciated that present shortage of newsprint in Italy presents similar advertising by the inclosed gives a very good indication of the constant effort made by the Telephone Company in the U.S.A. to keep the public informed of what it is doing and taking the public into its confidence.

H.H. SCUDDER,
Col. Sig. C.
Director.

To: Dr. Carlo Ronza,
Società Torinese Esercizi Telefonici
TORINO

6410

F. de

26

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO

394

Communications Sub-Commission

HHS/ec

13 November, 1945

Dear Dr. Ronza,

I have received with great pleasure your two letters of November 6, 1945 and regret that I was not in the Office when Dr. Patrizi called and so missed seeing him.

The solidarity and sound good sense displayed by representatives of the C.L.A. of the S.T.I.P.E.L. as evidenced by the report inclosed with one of your letters are most commendable and show an understanding and a spirit of collaboration which not only reflect great credit in the representatives themselves but also on the management of the S.T.I.P.E.L.

Looking forward to the pleasure of seeing you in the not too distant future I am

Yours sincerely

H.H. SCUDDER,
Col. Sig. C.
Director.

Dr. Carlo Ronza
Società Torinese Esercizi Telefonici
TORINO

64 9

CROSS. REFS.	
FILE 75	B/lwd

Date _____

HEADQUARTERS VENEZIE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNEMENT
A.P.O.394

D/Director	<i>W. H. Ayre</i>
Chief, Telecoms	
Chief, Postal	
H. Q. Coms. O.	
Asst Chief Postal	6 August
Censorship	
Chief Clerk	

1945

Ref: Ven/Telecomms

Subject: Commissario of S.T.E.T.

To: Director Communications Sub-Commission
Headquarters, Allied Commission

1. This with reference to your letter of 22 July 1945, T.75.21.CS above subject which raised the question as regards the T.E.L.V.E. situation.
2. The matter has not yet been settled because our legal people are not satisfied that the appointment of a Commissario by the Prefect is necessary or desirable.
3. I am of the opinion that the problem is well in hand and a solution will soon be found.

For the Regional Commissioner

Richard H. Ayre

Richard H. Ayre

Major Signals C.

Telecommunications Officer

6418

HQ. REGION " "	
A. C. C.	
Doc. No:	2182c
Date Rec'd	8 AUG 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

HHS/ec

24

T.75.24.CS

30th, JULY 1945

SUBJECT: Payment of invoices for services, rendered
Allied Forces.

TO : S.T.E.T.
Via Versilia, 2
ROMA

Reference is made to your letter of 13 July N°.1131.

1. Inquiries have been made with the Finance Sub-Commission which is unaware of any requirement that your invoices should pass thru' any Allied Agency other than the office which certifies that the services have been received.
2. Please ask the Ministry of War thru' what Allied Agency they consider the invoices should be passed to them and from what Allied source they received such instructions.

H.H. SCUDDER,
Lt. Col. Sig. C.
Director.

647

File

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB COMMISSION

24-1

21 July 1945

13076/F

SUBJECT: Payment of Invoices for Services Rendered
Allied Forces.

TO : Communications sub-Commission. ✓

1. Reference is made to your memorandum of 17 July 1945 forwarding an inquiry by Società Torinese Esercizi Telefonici.
2. This firm may make a direct application to the Direzione Generale del Tesoro in the form prescribed by Italian law, supporting their claim with two certified copies of each invoice.
 - a. The invoice must bear the number of the requisition upon which the services and or material were furnished.
 - b. The invoice must also contain a certificate signed by the requisitioning officer as to the quantity and quality received.
 - c. The copies should clearly indicate that they are submitted in duplicate, preferably by marking one as the original and the other as the duplicate.
3. For your information, the invoices will be checked in Rome for mathematical accuracy and then

TRANSLATION

SOCIETA' TORINESE ESERCIZI TELEFONICI

Prot. Nr. 1131

Rome, 13 July 1945

To : ACHQ
Communication Sub-Commission
Atten. Col. Scudder

Subject : Payment of invoices for telephone Services
for the Allies.

1. The work which the Services of the Telephone Companies of our Group have carried out and is still carrying out for the Military Commands (placement and maintenance of lines, requisition of circuits and central stations, connection of instruments in towns, etc) are invoiced to the Ministry of War, who effect payment.

In compliance with instructions received, the invoices previously approved by the Command concerned; this, in our case, is the 1st. District. This Command formerly resided in Perugia and now in Padua.

2. The Ministry of War-Direzione Generale del Genio to whom we forwarded a first group of invoices of the TIMO Company, has now advised us that the said invoices must be forwarded through the Allied Command.

3. We therefore request the following information- of which is the Allied Command to whom, in the future, the Companies must forward the invoices for approval, as we were told that the 1st. District will not remain in Padua for a long time, because the Command will be transferred farther to the North.

-b) Whether the request of the Ministry of the War has the approval of your A.C. and, in the affirmative, through which Allied office should the invoices be forwarded, after they have been approved.

4. We thank you in advance, while waiting for your communications, in order that we may issue instructions for the various Companies.

SOCIETA' TORINESE ESERCIZI TELEFONICI
PER-AZIONI 645

TRANSLATION
SOCIETA' TORINESE ESERCIZI TELEFONICI

Prot. Nr. 113

Rome, 13 July 1945

To : ACHQ
Communication Sub-Commission
Atten. Col. Soudder

Subject : Payment of invoices for telephone Services
for the Allies.

1. The work which the Services of the Telephone Companies of our Group have carried out and is still carrying out for the Military Commands (placement and maintenance of lines, requisition of circuits and central stations, connection of instruments in towns, etc) are invoiced to the Ministry of War, who effect payment.

In compliance with instructions received, the invoices previously approved by the Command concerned; this, in our case, is the 1st. District. This Command formerly resided in Perugia and now in Padua.

2. The Ministry of War-Direzione Generale del Genio- to whom we forwarded a first group of invoices of the TIMO Company, has now advised us that the said invoices must be forwarded through the Allied Command.

3. We therefore request the following information- of-which is the Allied Command to whom, in the future, the Companies must forward the invoices for approval, as we were told that the 1st. District will not remain in Padua for a long time, because the Command will be transferred farther to the North.

-b) whether the request of the Ministry of the War has the approval of your A.C. and, in the affirmative, through which Allied Office should the invoices be forwarded, after they have been approved.

4. We thank you in advance, while waiting for your communications, in order that we may issue instructions for the various Companies.

SOCIETA' TORINESE ESERCIZI TELEFONICI
PER-AZIONI.

644

STET**SOCIETÀ TORINESE ESERCIZI TELEFONICI**

PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 440.000.000 INT. VERSATO

Sede Sociale TORINORoma, 13 luglio 1945

VIA VERSILIA 2 - TELEFONO 44134

Si prega di essere nella stanza il

N. 1131

Oggetto:

PAGAMENTO FATTURE PER
PRESTAZIONI TELEFONICHE
AGLI ALLEATI.**QUARTIER GENERALE**
DELLA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione TelecomunicazioniR O M AAlla cortese attenzione del Sig.Col. SCUDDER.

1. - Le prestazioni che gli Esercizi delle Società telefoniche Concessionarie del nostro Gruppo hanno eseguito ed eseguono per conto dei Comandi Militari (sistemazione e manutenzione di linee, requisizione di circuiti e di centrali, collegamento di apparecchi urbani, ecc.), vengono, come è noto, fatturate al Ministero della Guerra, il quale provvede alla liquidazione.

Sulle fatture stesse, e per precise disposizioni superiori, le Società hanno cura di far apporre un visto da parte del competente Comando che, nel nostro caso, è stato finora il 1° Distretto. Sede di questo Comando era fino a qualche tempo fa la città di Perugia, ed attualmente Padova.

2. - Il Ministero della Guerra - Direzione Generale del Genio, al quale abbiamo presentato un primo gruppo di fatture della Società TIMO, ci ha fatto presente ora di ritenere più regolare l'invio delle fatture stesse per tramite del Comando Alleato.

3. - Domandiamo pertanto di volerci cortesemente precisare :

a) quale sia il Comando Alleato al quale le Società dovranno presentare le fatture per il visto in avvenire, dato che risulta che la permanenza del 1° Distretto a Padova non durerà a lungo perchè il Comando stesso starebbe per trasferirsi in sede più settentrionale;

b) se la richiesta del Ministero della Guerra trova l'approvazione di codesta On.le Commissione, ed in tal caso, per tramite di quale Ufficio Alleato dovremo inoltrare le fatture munite del visto. 0413

4. - Ringraziando per il cortese interessamento, restiamo in attesa di una comunicazione per poter dare istruzioni alle Società Concessionarie.

Distinti saluti.

STET
SOCIETÀ TORINESE ESERCIZI TELEFONICI - PER AZIONI*Giordano*

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

HHS/epc

23

T.75.23.C8

27th July, 1945

SUBJECT: Commissario S.P.E.T.

TO: HQ. Piemonte Region, AMG.
Att: P.V. Gollyer, Capt. Regional Communications Officer

Reference your letter PR/COMMUN dated 24th July,
1945 subject as above, there is no objection to the arrangement.

H.H. SCUDDER
Lt. Colonel, Sig. C.
Director.

E4.2

File

PVC/ED

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
COMMUNICATIONS DIVISION

22

PR/COMMUN/

24th. July 1945

SUBJECT : Commissario S.T.E.T.
TO : Director Communications Sub-Commission Allied
Commission
FROM : Communications Officer

see 19

- 1) - Reference letter of 15th. July T 75.19.CS.
- 2) - It is correct that ~~Dottore~~ RONZA was appointed Commissario for the STEE concern by Decree of the Giunta Consultiva Regionale per il Piemonte dated 8th. June 1945 and approved by It. Col. FIORE, Provincial Commissioner of AMG for Torino Province.
- 3) - I have spoken to Dottore Aghem of the S.T.E.T. Company who assures me that this was done owing to the dissolution of the governing committee of the company.
Dr. Aghem states that it is with the full knowledge and approval of the S.T.E.T. representatives in Rome.
- 4) - Is there any real objection to this arrangement?

W. Collier capt.
P.V. COLLIER Capt.
Regional
Communications Officer

21

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

HHS/epo

T.75.21.CS

22nd July, 1945

SUBJECT: Commissario of S.T.E.T.

TO: Regional Commissioner Venezia Region
Att: Telecomms Officer

1. Reference your letter 9th July, on the subject of Dr. Ronza. For your information there is inclosed a copy of letter dated 20th July, 1945 from Telecomms Officer Lombardia Region.

2. In connection with appointment of Commissarios, what is the situation with reference to T.E.L.V.E.?

H.H. SCUDDER
Lt. Colonel, Sig. C.
Director.

Incl: One letter

6410

rec 25
per 19

F14

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
APO 394

20

Tel. Milano 12781
Ext. 2191

20 July 1945

CMS//

SUBJECT : Commissario S.T.E.T.

TO : A.C. ROME
att: Communications Sub Commission.

see 19

1. Reference your T. 75.19.C.S. of 15th July it is learnt in Milan that Dr. Ronza was appointed Commissario of the S.T.E.T. by the Turin C.L.N. during the latter half of May.

2. It is almost certain that he was confirmed in his post by the Regional Commissioner Piemonte.

3. The reason probably was that noone in Turin had much faith in Prof. Bordoni who had been out of touch with S.T.E.T. affairs for so long and when Mortillaro, the Republican president of the S.T.E.T. council formed after September 43, was imprisoned, after Turin had been liberated and S.T.E.T. remained leaderless, Dr. Ronza was a natural choice.

For Regional Commissioner.

H. C. Holland

A.C. HOLLAND

Major. R. Signals

For

Lt.Col. G.W. Cumming

Communications Officer. 6409

Director	<i>mm</i>
Asst. Director	
Asst. Telecoms	
Asst. Posta	
Asst. Coms. O.	
Asst. Chief Postal	
ensorship	
Asst. Clerk	

COSS.	
REFS.	
FILE	B/Fwd
T. 75	

21 AUG 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

Communications Sub-Commission

HHS/ec

T.75.19.CS

15th July, 45

SUBJECT: Commissario S.T.E.T.

TO : Regional Commissioner Piemonte Region Att: Telecomms Off.
" " Lombardia " " " "

1. The S.T.E.T. is a holding Company controlling ~~SEIVE~~ TIMO and STIPEL and is reported to have its headquarters in TURIN.

2. Major Ayre reports that a certain Dottore Ronza or Roniza was in Venice recently and stated that he had been appointed Commissario by the CLN in spite of the fact that the President of the S.T.E.T. is in Rome where he has been carrying out the affairs of the Company during German occupation of Northern Italy.

3. Will you please investigate and report:

1. Has a Commissario been appointed and approved by A.M.G.
2. If so why, in view of existence of staff in Rome.

H.H. SCUDDER
Lt. Col. SgB.C
Director

8408

22

all 20

118

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

LGH/epc

T.75. .CS

7th May, 1945

SUBJECT: Payment of Bills in A.M.G. Territory

TO: S.T.E.T.

1. Reference 739/1-22 dated 10th April 45 Commando Militare Genio is responsible for payment of utilities furnished to A.M.G.

2. Invoice should be submitted to office requiring service for certification that required utility has been provided. After certification invoices should be passed through usual channels for payment.

J.L.HENDERSON
Colonel,
Director.

6407

- 2 -

(17-1)

TO: Communications Sub-Commission.

1. Subject agency furnishing services to the Armed Forces in Military Government territory is financed in accordance with procedure outlined in letter this headquarters dated 14 April 1945, file 13065/F, copy of which is forwarded.

a. Telephone bills paid by owners or managers of requisitioned hotels in Military Government territory are reimbursed by the Genio Militare from funds established under capitolo 202.

Boydman
Joint Director,
Finance sub-Commission.

Tel: 478604

2 May, 1945

6406

Director	
D/Director	
Chief Telecoms	
Chief Postal	
H. Q. Coms O.	
Asst Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

Exec Memo
N: 73
Please

CLASS.	
FILE	B/fwd.
T. 75	

Date: 3 MAY 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB COMMISSION

14 April 1945.

13065/F

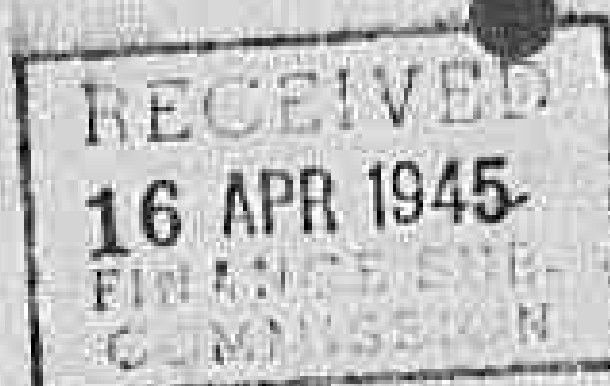
SUBJECT: Financing of Industrial Undertakings furnishing
Goods and Services to the Armed Forces.

TO : All Regional Finance Officers and
Senior Finance Officers.

1. Certain industrial undertakings in private ownership and normally operating on private capital are regarded as of essential military importance, and for this reason must be continued in operation. By supplying materials or services to the armed forces these industrial firms are deprived of their normal revenue, and experience financial difficulties which would jeopardize their operations.
2. Goods and services so supplied are regarded as a charge against the Italian Government and, in accordance with Executive Memorandum No. 73, Part II, such debts should be paid forthwith.
3. In order that funds may be made readily available to ensure that these industrial undertakings are not hampered by financial difficulties, a "Special Account - Intendente di Finanza" will be opened and credited (by form S.B. 6) with an adequate sum at the R. Tesoreria Provinciale.
4. Any industrial undertaking which is in need of funds to continue in operation, will make application in writing to the Provincial Finance Officer.
5. The Provincial Finance Officer will refer the application to the interested agency (Army, Base section or District) and request a certificate that the "continued operation of the industrial undertaking is a military necessity."
6. The certified application, after approval by the Regional Finance Officer, will be forwarded to the Intendente di Finanza who will be required to advance the necessary funds, charging the Special Account. Advances so made will be regarded as part payments of debts due under Part II, Executive Memorandum No. 73. It will be the direct responsibility of the Intendente di Finanza that advances of funds are not made in excess of a firm's current financial operational requirements.
7. Provincial Finance Officers will not authorise the advance of funds in favour of any firms whose operations are not certified to be of military necessity.

By Command of Rear Admiral STONE.

[Signature]
Joint Director,
Finance Sub-Commission.

1.

13076/F

17-3

To: Finance Sub-Commission

1. Request information as to reply to be made to attached letter. It was our impression that under existing instructions the Genio Militare settled bills from private companies for services rendered the Allies regardless of the services being rendered in Italian Government Territory or A.M.G.

Tel: 489081
Ext: 400

16th April, 1945.

H. H. Scudder
H. H. SCUDDER
Lt. Colonel,
D/Director,
Communications S/C.

Seen	
S.	
T.	
A.	
P. P.	

File	
IN. D. DIRECTOR	
CH. AGENT	
IN. A. P. A.	
C. C. O.	
INSURANCE	
BUDGETS	
P. C. DIV.	
RANKS & STATS.	

6484

2 copies

TRANSLATION

16-1

S.T.E.T.

Rome, 10 April 45
Via Versilia 2

SUBJECT: Invoices for services supplied
by the TIMO Co. to the Allied
Armed Forces.

TO : HQ AC, Communications S/C.

1. The Italian Ministry of War has advised us
that it can only accept and pay invoices for services
supplied in the territories administered by the Italian
Government.

2. Please let us know what procedure is to be
followed in sending in the invoice for the services
supplied in those territories which are still under
the jurisdiction of AMG.

S T E T

6403

TRANSLATION

116-2

S.T.E.T.

Rome, 10 April 45
Via Versilia 2

SUBJECT: Invoices for services supplied
by the TIMO Co. to the Allied
Armed Forces.

TO : HQ AC, Communications S/C.

1. The Italian Ministry of War has advised us
that it can only accept and pay invoices for services
supplied in the territories administered by the Italian
Government.

2. Please let us know what procedure is to be
followed in sending in the invoice for the services
supplied in those territories which are still under
the jurisdiction of AMG.

S T E T

6402

STET**SOCIETA TORINESE ESERCIZI TELEFONICI**

PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 440.000.000 INT. VERSATO

Sede Sociale TORINO

Roma, 10 aprile 1945

via Versilia, 2 - tel. 44134

Si prega di citare nella risposta il

n. 739 / 1-22

Oggetto: Fatturazione delle prestazioni della Società TIMO alle Forze Armate Alleate.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Communications Sub-Commission

R O M A

1. Il Ministero Italiano della Guerra ci ha comunicato di poter accettare e liquidare fatture solo per le prestazioni effettuate nei territori amministrati dal Governo italiano.
2. Vi preghiamo, pertanto, di volerci cortesemente rendere noto quali modalità siano da seguire per la fatturazione delle prestazioni effettuate in territori che sono ancora sotto la giurisdizione dell'A.M.G.

Distinti saluti.

S T E T
SOCIETA' TORINESE ESERCIZI TELEFONICI - PER AZIONI

*Finocchia**Jim*
8401

Director _____
D/Director _____
Chief Telecoms _____
Chief Postal _____
H Q. Coms O. _____
Asst Chief Postal _____
Censorship _____
Chief Clerk _____

CROSS REES.	
FILE NO.	B/Fwd.
Date 12 MAY 1945	

STETSOCIETÀ TORINESE ESERCIZI TELEFONICI
PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 1.10.000.000 INT. VERSATO

Sede Sociale TORINO

Si prega di citare nella risposta il

N. 459Oggetto: Circuiti interurbani115
Torino, Roma 9 febbraio 1945
Via Maurici 7 - Telefono 057 via Versilia 2Communications Sub-Commission
H.Q. - Allied Commission
APO 394ROMA
via VenetoTrasmettiamo n.3 copie della carta dei
circuiti interurbani riattivati a tutto il 31/I/
1945 presso i dipendenti Esercizi, con preghiera
di consegnarle ai signori Ufficiali:Col. Scudder -Roma-
Magg. Cummings -Aquila-
Magg. Ayre -Firenze-

Distinti saluti.

Indirizzo Telegrafico: STET - Torino

3 allegati**STET**
SOCIETÀ TORINESE ESERCIZI TELEFONICI - PER AZIONI*Procederò come segue**sentirei per persona
che si occupi
della parte
della lettera
H. Q. 1945*

Director	
D/Director	<i>WHL</i>
Chief Telecoms	
Chief Postal	
H Q. Comm. O.	
Asst. Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

distributed 2/14/45
6400

CROSS. REFS.	
FILE	B/Fwd.

Date 13/2/45

Subject:- Transposition Systems.

CSO 2 District

HQ AC Communications
Sub-Commission

3 District
Tel Ext 38
1011 X12
6 Feb 45

Herewith HQ AC letter T.75.13.CS dated 3 Feb 45,
which would appear to have been sent to this office in error.

CROSS. REFS.	
FILE 1.75.	B/Fwd.

PPH/FJD.

Director

D/Director

Chief Telecoms

Chief Postal

H Q Coms O.

Asst Chief Postal

Censorship

Chief Clerk

Colonel,
Chief Signal Officer

Date 8/2/45

HHS/eps

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission
Tel: 489081 Ext: 333

3rd February, 1945

In reply
refer to: T.75.13.CS

Subject : Transposition ²

see 14-

To : C.S.O., No 3 District

1. Further to conversation with Col. Darling inclosed are translation of letter from the STAF and two diagrams.
2. The translation leaves something to be desired (as does the original Italian) but when read in conjunction with the two diagrams will, it is believed give you the information you want. If not please let us know of any further details required.

J.L.HENDERSON
Colonel,
Director.

Incl: Two diagrams and translation of letter.

6508

(1)
S.T.E.T. 12-1

Communications Sub-Commission
H.Q. - Allied Commission
AFO 394
R O M E

We give you as follows information concerning transposition use on the overhead lines of the Telephone Companies of our "Gruppo" (S.T.I.P.E.L., T.E.L.V.E. & T.I.M.O.).

The information given is drawn from the instructions in force for the linemen.

The four wires of a quad are always placed so as to form a square (30 cms. each side). The position of the conductors belonging to a square can be varied by rotation, that is changing the respective positions. A rotation can be of 90° or 180° according to whether the switch takes place between adjoining or diametrical opposed positions.

The rotations of 90° can be carried out on span or on pole; in the first case (the most usual) between two adjoining poles, the four wires are coiled; in the second case, the transposition of the wires is carried out on the strut, using double groove insulators. The rotations of the circuits co-existing in a stretch of poles can be carried out in different ways. In practice, some rules fit for the most usual cases are used. One of the best known types is the "Brunell". The line presumably formed by four squares is divided into 24 sections making sure that the length of each section be multiple of the span, that is, it contains one or more spans. Only a helix rotation is used, that is a rotation of 90°. In the first section the 1st and 4th squares rotation; the 2nd square in the 4th section; the 1st and 3rd in the 7th and so on, every three sections; at the end, the pairs have returned to their initial position; the 3rd and 4th squares after a complete rotation of 180°; the first and second after two such rotations. Furthermore, the rotations of the 1st and 2nd squares, and respectively of the 3rd and 4th are done out of phase. By that, respective reciprocal effects are annulled, and the external field is balanced.

In the more complicated lines a rule is used, based on the division into compensation sections, each of 32 steps. Each section must be of a uniform co-position. The rotation step, equal to 1/32 of the section must be also a multiple of the span. Ordinary rotations of 90° or rotations on pole of 180° are used. At the end of a section the circuits are balanced one against the other, and also as regards the external field; but not all the conductors return to the initial position; and, for a part of the pairs the "a" and "b" wires have changed place. Over two sections (64 steps) all the conductors reach, at the end of the 2nd section, the same starting position. Perfect balance as regards

- 2 -

the external inductive circuits is, naturally, subordinated to the fact that they run at the same distance from the telephone line, and parallel thro' the whole section. 12.2

The length of each compensation section is chosen between about 5000 and 10000 meters. During the length of a rotation step all the wires must stay perfectly parallel, and at the end of each step (on pole or on span), the rotations foreseen by the regulation are carried out.

The choice of right or left rotations is immaterial, but once decided upon this must be maintained at least for two consecutive sections.

Some other regulations, concerning transposition of flat circuits, carrying high frequency are being examined, but up to the present no new lines of this type have been constructed.

Finally, it must be borne in mind that, some less important circuits we do not strictly observe the general regulations especially when the lines carry circuits of different nature (inter-urban and urban). In such cases we limit ourselves to rotations which take as much as possible into account the composition of the lines.

We are at your disposal for any further information we may be in position to favour you.

Kindest regards,

S.T.E.T.

6396

12-3

S.T.R.T.

Communications Sub-Commission
H.C. - Allied Commission
AIO 394
R O M E

We give you as follows information concerning transposition use on the overhead lines of the Telephone Companies of our "Gruppo" (S.T.I.P.R.L., T.R.L.V.E. & T.I.M.O.).

The information given is drawn from the instructions in force for the linemen.

The four wires of a quad are always placed so as to form a square (30 cms. each side). The position of the conductors belonging to a square can be varied by rotation, that is changing the respective positions. A rotation can be of 90° or 180° according to whether the switch takes place between adjoining or diametrical opposed positions.

The rotations of 90° can be carried out on span or on pole; in the first case (the most usual) between two adjoining poles, the four wires are coiled; in the second case, the transposition of the wires is carried out on the strut, using double groove insulators. The rotations of the circuits co-existing in a stretch of poles can be carried out in different ways. In practice, some rules fit for the most usual cases are used. One of the best known types is the "Brunell". The line presumably formed by four squares is divided into 24 sections making sure that the length of each section be multiple of the span, that is, it contains one or more spans. Only a helix rotation is used, that is a rotation of 90°. In the first section the 1st and 4th squares rotate; the 2nd square in the 4th section; the 1st and 3rd in the 7th and so on, every three sections; at the end, the pairs have returned to their initial position; the 3rd and 4th squares after a complete rotation of 180°; the first and second after two such rotations. Furthermore, the rotations of the 1st and 2nd squares, and respectively of the 3rd and 4th are done out of phase. By that, respective reciprocal effects are annulled, and the external field is balanced.

In the more complicated lines a rule is used, based on the division into compensation sections, each of 32 steps. Each section must be of a uniform co-position. The rotation step, equal to 1/32 of the section must be also a multiple of the span. Ordinary rotations of 90° or rotations on pole of 180° are used. At the end of a section the circuits are balanced one against the other, and also as regards the external field; but not all the conductors return to the initial position; and, for a part of the pairs the "a" and "b" wires have changed place. Over two sections (64 steps) all the conductors reach, at the end of the 2nd section, the same starting position. Perfect balance as regards

- 2 -

the external inductive circuits is, naturally, subordinated to the fact that they run at the same distance from the telephone line, and parallel thro' the whole section.

The length of each compensation section is chosen between about 5000 and 10000 meters. During the length of a rotation step all the wires must stay perfectly parallel, and at the end of each step (on pole or on span), the rotations foreseen by the regulation are carried out.

The choice of right or left rotations is immaterial, but once decided upon this must be maintained at least for two consecutive sections.

Some other regulations, concerning transposition of flat circuits, carrying high frequency are being examined, but up to the present no new lines of this type have been constructed.

Finally, it must be borne in mind that, ^{on} some less important circuits we do not strictly observe the general regulations especially when the lines carry circuits of different nature (inter-urban and urban). In such cases we limit ourselves to rotations which take as much as possible into account the composition of the lines.

We are at your disposal for any further information we may be in position to favour you.

Kindest regards,

S.T.E.T.

6394

12-5
ADVANCE TELECOMMUNICATION BOARD
CSO L of C ITALY
Main HQ AAI
C.M.F.

22nd November 1944

To: DIRECTOR of S.T.E.T.
No.2 Via Versilia
Rome

Egregio Signore,

Le sarei molto grato se potesse
comunicarmi i dettagli del sistema di trasposizione
usato dalla S.T.I.P.E.I. e dalla T.E.I.V.E.

Devotissimo

W.J. Morris, Lieut Colonel
ADV. Telecommunications board.

6393

C O P I A

30 novem. 1944

Rif. TJJ/GK-Risposta alla
lettera del 22/11/1944.

Per il Signor
W.S. MORRIS Lieut Colonel
ADV. TELECOMMUNICATIONS BOARD
CSO-Lof C-Italy
MAIN H.Q.-AAI
CME

Per cortese tramite della
Communications Sub-Commission
H.Q.-Allied Commission
APO 394

R o m a
via Veneto

F I R E N Z E

Diamo qui di seguito alcune notizie in merito alle trasmissioni dei conduttori, secondo i metodi in uso sulle linee aeree delle Società telefoniche del nostro Gruppo, per la riduzione dei fenomeni di diafonia e di disturbo induttivo da parte dei circuiti telefonici e di energia.

Le notizie sono tratte dalle istruzioni in vigore per il personale tecnico addetto ai lavori di linee.

Affinchè i fenomeni induttivi siano ridotti al minimo occorre realizzare le seguenti condizioni:

- 1°) I conduttori di ciascun circuito devono essere resi il più possibile uniformi per quanto riguarda l'isolamento, la resistenza ohmica, la capacità verso terra.
 - 2°) La posizione di ciascun circuito deve variare in modo da rendere nulla la sommatoria della correnti indotte in esso per effetto dei campi elettrostatici ed elettromagnetici esterni.
- La prima condizione si ottempera con l'impiego di materiale di linea attentamente scelto e collaudato, con accurato montaggio degli armamenti.

Per la seconda condizione si cerca di far e in modo che la carica o f.e.m. indotte in un certo istante in un determinato tratto di parallelismo corrisponda un'altra carica o f.e.m. uguale e di segno contrario, indotta nello stesso istante in un altro tratto. Il problema diviene complesso nel caso di parecchi circuiti telefonici collegati sulla stessa palificazione e di lunghezze diver-

Diamo qui di seguito alcune notizie in merito alle trasposizioni dei conduttori, secondo i metodi in uso sulle linee serree delle Società telefoniche del nostro Gruppo, per la riduzione dei fenomeni di diafonia e di disturbo induttivo da parte dei circuiti telefonici e di energia.

Le notizie sono tratte dalle istruzioni in vigore per il personale tecnico addetto ai lavori di linee.

Affinchè i fenomeni induttivi siano ridotti al minimo occorre realizzare le seguenti condizioni:

1°) I conduttori di ciascun circuito devono essere resi il più possibile uniformi per quanto riguarda l'isolamento, la resistenza ohmica, la capacità verso terra.

2°) La posizione di ciascun circuito deve variare in modo da rendere nulla la sommatoria della correnti, indotte in esso per effetto dei campi elettrostatici ed elettromagnetici esterni.

La prima condizione si ottiene con l'impiego di materiale di linea attentamente scelto e collaudato, con accurato montaggio degli armamenti.

Per la seconda condizione si cerca di farne in modo capillare cerica o f.e.m. indotte in un certo istante in un determinato tratto di parallelismo corrisponda un'altra carica o f.e.m. uguale e di segno contrario, indotta nello stesso istante in un altro tratto. Il problema diviene complesso nel caso di parecchi circuiti telefonici collocati sulla stessa palificazione e di lunghezze diverse. I quattro fili di una bicipia sono sempre in quadrato (ca. 30 di lato). La posizione, dei conduttori appartenenti ad un quadrato può essere variata eseguendo delle rotazioni, cioè scambiandone la posizione relativa. Una rotazione può essere di 90° o di 180° o seconda che lo scambio avvenga fra le posizioni adiacenti del quadrato ovvero fra quelle diametrali.

Le rotazioni di 90° possono eseguirsi tanto in quadrata che su parallelogrammi; nel primo caso (che è quello più comune) fra due pali attigui

...

127

i quattro fili si conformano ad elica; nel secondo invece la trasposizione dei fili vien fatta sull'appoggio mediante impiego di isolatori a doppia gola. Le rotazioni dei circuiti coesistenti per un tratto di palificazione possono essere eseguite in modi diversi, sempre allo scopo di realizzare il minimo disturbo dall'esterno e di aumentare l'attenuazione di diafonia. In pratica si adottano delle regole, adatte per i casi più comuni. Una delle più note è quella tipo "Brunelli". La linea, che si suppone costituita da quattro quadrati, viene divisa in 64 sezioni, avendo cura che la lunghezza di ciascuna di tali sezioni sia multipla della campata, cioè contenga una o più campate. Si fa uso solo di rotazione ad elica di campata, cioè di rotazione a 90°. Nella prima sezione ruotano il primo e il quarto quadrato; nella quarta il 2°; nella settima il 1° ed il 3° e così via, ogni tre sezioni; alla fine, le coppie risultano tornate alla posizione iniziale; il 3° ed il 4° quadrato dopo una rotazione completa di 180°; il primo ed il 2° dopo due di tali rotazioni. Inoltre le rotazioni dei quadrati 1° e 2°, e rispettivamente 3° e 4° sono sfasate lungo il percorso. Con ciò gli effetti reciproci sono annullati, ed il campo esterno compensato.

— Nelle linee più complesse si impiega una regola che è fondata sulla divisione in sezioni di compensazione di 32 passi ciascuna.

— Ogni sezione deve risultare di composizione omogenea. Il passo di rotazione, uguale ad uno/32 della sezione, deve essere anche qui multiplo della campata. Si fa uso di rotazioni semplici a 90° e di rotazioni su palo a 180°. Alla fine di una sezione i circuiti risultano compensati fra di loro e rispetto al campo esterno; però non tutti i conduttori tornano alla posizione iniziale; per una parte delle coppie risultano scambiati di posto i due fili a e b.

Nel complesso di due sezioni (64 passi) tutti i conduttori giungono al termine della seconda sezione nella stessa posizione di partenza. La perfetta simetria rispetto ai circuiti disturbatori esterni è, naturalmente, condizionata al fatto che questi corrono a distanza costante dalla linea telefonica e che il loro parallelismo si estenda a tutta la sezione.

La lunghezza di ciascuna sezione di compensazione viene scelta fra le 5000 e i 10000 metri circa. Durante la lunghezza di un passo di rotazione tutti i fili devono mantenersi perfettamente paralleli ed alla fine di ciascun passo (sul palo o sulla la campata) si eseguono le rotazioni previste dalle regole.

alla prima sezione ruotano il piano il primo e il quarto quadrante; nella quarta il 2°; nella settima il 1° ed il 3°.... e così via, ogni tre sezioni; alla fine, le coppie risultano tornate alla posizione iniziale; il 3° ed il 4° quadrato dopo una rotazione completa di 180°; il primo ed il 2° dopo due di tali rotazioni. Inoltre le rotazioni dei quadrati I° e 2°, e rispettivamente 3° e 4° sono sfasate lungo il percorso. Con ciò gli effetti reciproci sono annullati, ed il campo esterno compensato.

Nelle linee più complesse si impiega una regola che è fondata sulla divisione in sezioni di compensazione di 32 passi ciascuna.

Ogni sezione deve risultare di composizione omogenea. Il passo di rotazione, uguale ad uno/32 della sezione, deve essere anche qui multiplo della campata. Si fa uso di rotazioni semplici a 90° e di rotazioni su palo a 180°. Alla fine di una sezione i circuiti risultano compensati fra di loro e rispetto al campo esterno; però non tutti i conduttori tornano alla posizione iniziale; per una parte della coppie risultano scambiati di posto i due fili a e b.

Nel complesso di due sezioni (64 passi) tutti i conduttori giungono al termine della seconda sezione nella stessa posizione di partenza. La perfetta simmetria rispetto ai circuiti disturbatori esterni è, naturalmente, condizionata al fatto che questi corrono a distanza costante dalla linea telefonica e che il loro parallelismo si estende a tutta la sezione.

La lunghezza di ciascuna sezione di compensazione viene scelta fra le 5000 e i 10000 metri circa. Durante la lunghezza di un passo di rotazione tutti i fili devono mantenere perfettamente paralleli ed alla fine di ciascun passo (sul palo o sulla la campata si eseguono le rotazioni previste dalla regola.

Indifferente la scelta di rotazioni destorse o sinistorse, ma, scelto il senso di rotazione questo deve essere mantenuto rigorosamente almeno per il complesso di due sezioni consecutive. Esistono in studio altre regole relative a trasposizioni di circuiti in piano portanti comunicazioni in alta frequenza, ma fino ad oggi nessuna linea di questo tipo è stata costruita.

12-V

Infine, e tenga presente che, in pratica e nei circuiti di minore importanza, ci si scosta più o meno dalla regola generale, soprattutto quando le linee sostengono circuiti di varie natura (interurbani ed urbani). Ci si limita allora ad effettuare le rotazioni in base ad una regola che tenga il più possibile conto della composizione della linea.

Restiamo a disposizione per tutte le altre notizie che fossimo in grado di fornire.

Con i migliori ossequi.

S T E T
SOCIETA' ITALIANA ESERCIZIO TELEFONICO - NEL 1951



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

SOTTOSCRITTARIO DI STATO ALLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

SEGRETERIA

Prot. N°

S/15.7/30240

Risposta al foglio N. T. 75.2. OS

del 5 Gennaio 1945

Allegati

OGGETTO: Telefoni ad alta frequenza

a più di 50 kc.

High frequency telephone equipments
with more than 60 Kilocycles.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
Poste and Telecommunications
Sub-Commission

R C M A

pu. 9.

In risposta alle lettere succitate si assicura
di aver già provveduto a rimettere brevi-memo le descri-
zione dell'apparecchiatura Perago 621/1 al Colonnello
Miller.

IL SOTTOSCRITTARIO DI STATO

In reply to the above-mentioned letter, we assure you
that we have already provided to transmit by hand to Colonel
Miller the description of the Perago 621/1 equipment.

6289

Director
D/Director

OGGETTO: Telefoni ad alta frequenza

a più di 60 kc.

High frequency telephone equipments
with more than 60 kilocycles.

su 9.

In risposta alla lettera suocitata si assicura
ai aver già provveduto a rimettere brevi-manu la descri-
zione dell'apparecchiatura Pirego 621/1 al Colonnello
Miller.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

In reply to the above-mentioned letter, we assure you
that we have already provided to transmit by hand to Colonel
Miller the description of the Pirego 621/1 equipment.

6589

Director	
D/Director	
Chief Telecoms	
Chief Postal	
H Q Coms O	
Asst Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

CRUSH REF.	9.
FILE 75	B/Fwd.

Date _____

Translation by Selan.

File T75/K/80
HAR
1571/45

S. T. E. T.

SOCIETA' TORINESE ESERCIZI TELEFONICI

EMERGENCY EXCHANGES FOR THE NETWORKS OF MEDIUM IMPORTANCE
WITHIN STIPEL - TELVE - TIMO ZONES NOT YET LIBERATED.

1. We point out that the zone of our Group, now liberated, is, from the point of view of the installations, a small part of the total amount: referring to the number of subscribers the liberated part represents 8%.
2. Therefore the stores available within the freed zones for the reactivation or the substitution of the damaged exchanges are limited, and they have been already completely absorbed by local needs.
3. It is thereby necessary for the future to reckon upon the store which we will be able to recover in the main places from Bologna North, ward and especially the workshop's residences (Bologna, Milan, Turin, Venice), and in the decentralized or lidden warehouses.
4. It will be necessary to reckon upon the private installations, which could be made available from Bologna Northward.
5. In the liberated areas there are available: one SIEMENS 300 number automatic exchange (allocated for Senigallia, and not yet mounted) and one SIEMENS 100 number automatic exchange (with a satellite of 50 numbers) prepared for Osimo, and not yet mounted. Of course it seems premature, for the present, to allocate these exchanges to other residences of the North: that could be done as soon as we are aware of the damage.
6. At Bologna these should be available a Standard 7D 2000 number automatic exchange (named "Trento Trieste"), the mounting of which had been initiated and which according to instructions of the STET, during the summer of 1943 was put into boxes and decentralized.
7. At Parma, there should be available an Autelco 1800 automatic exchange, allocated for Terni, and decentralized.

| |
= 2 =

8. Independently from the reliance we can place upon the restored material, the STET is carrying out an order of the "FATME" for the following material, which will cover the most urgent needs:

no.	50	10	lines	BL	switchboards
"	"	20	"	"	"
"	"	30	"	"	"
"	30	50	"	"	"
"	5	100	"	"	"
"	2000	BC	subscriber sets		
"	2000	BL	"	"	

9. Roughly, the designation of the above material, for the most important networks, and for the most urgent needs, could be the following:

	Verona	100	number	switchboard
	Bergamo	"	"	"
	Padova	"	"	"
	Brescia	"	"	"
	Como	"	"	"
(50 + 50)	Biella	"	"	"
"	Varese	"	"	"
"	Ferrara	"	"	"
"	Modena	"	"	"
"	Parma	"	"	"
	Alessandria	50	"	"
"	Busto Arsizio	"	"	"
	Cremona	"	"	"
	Cuneo	"	"	"
	Gallarate	"	"	"
	Lecco	"	"	"
	Ignano	"	"	"
	Mantova	"	"	"
	Novara	"	"	"
	Pavia	"	"	"
	Vercelli	"	"	"
	Bolzano	"	"	"
	Fiume	"	"	"
	Trento	"	"	"
	Treviso	"	"	"
	Udine	"	"	"
	Vicenza	"	"	"
	Ravenna	"	"	"
	Reggio Emilia	"	"	"

= 3 =

10. As previously agreed with Col. Morris after the liberation of Bologna a more exact program will be compiled for the Cities of Emilia.

S. T. E. T.

6286

1-22

S.T.E.T.

SOCIETA' TORINESI ESERCIZI TELEFONICICENTRALI DI EMERGENZA PER LE RETI DI MEDIA IMPORTANZA DELLE ZONETIMO - STIPEL - TELVEda liberare.

1. Premettiamo che la zona del nostro Gruppo finora liberata rappresenta, dal punto di vista degli impianti, una parte esigua rispetto al totale: riferita al numero degli abbonati la quota liberata rappresenta circa l'8% del totale.
2. Pertanto, i materiali disponibili nella zona liberata per il riattamen- to o la sostituzione delle centrali danneggiate erano limitati e sono già stati quasi completamente assorbiti dal fabbisogno locale.
3. E' quindi necessario per il futuro fare assegnamento anche sui materia- li che sarà possibile recuperare nelle principali sedi da Bologna in poi, e specialmente nelle sedi di officina (Bologna, Milano, Torino, Venezia) e nei magazzini decentrati o nascosti.
4. Si dovrà fare assegnamento anche sugli impianti privati che potranno essere resi disponibili da Bologna in poi.
5. Nel territorio liberato sono disponibili: una centrale automatica SIE- MENS da 300 numeri (destinata a Senigallia e non ancora montata) ed una centrale automatica SIEMENS da 100 numeri (con un satellite da 50) de- stinata ad Osimo e non ancora montata. Naturalmente appare prematuro, al momento, destinare queste centrali ad altre sedi del Nord: ciò po- trà essere fatto non appena si conosceranno i danni.
6. A Bologna dovrebbe trovarsi disponibile una centrale automatica STANDARD 7 D da 2.000 numeri (denominata "Trento Trieste") di cui era stato ini- ziato il montaggio e che, per disposizioni della STET, nell'estate 1943 fu rimessa nelle casse e decentrata.
7. A Parma dovrebbe trovarsi disponibile una centrale automatica AUTELCO da 1.800, destinata a Terni, e decentrata.

Indipendentemente dall'assegnamento che potrà esser fatto sul materiale salvato, la STET ha in corso un'ordinazione alla "FATME" per il seguen- te materiale, che dovrà servire a coprire le necessità più urgenti :

n° 50 centralini BL a 10 linee	- n° 30 centralini BL a 50 linee
" 10 " BL " 20 "	- " 5 " BL " 100 "
" 10 " BL " 30 "	- " 2000 apparecchi d'abbonato a BC
	- " 2000 " " " EL.

Date 12 GEN 1945

CROSS.
REFS.

FILE

T.75/c5

B/Iwd:
7.

638

- 2 -

9. Una destinazione di larga massima del suddetto materiale, per le reti di maggior importanza, e per i bisogni di prima urgenza, può essere la seguente :

Verona centralino a 100 numeri				
Bergamo	"	"	"	"
Padova	"	"	"	"
Brescia	"	"	"	"
Como	"	"	"	"
Biella	"	"	100	" (50 + 50)
Varese	"	"	"	"
Ferrara	"	"	"	"
Modena	"	"	"	"
Parma	"	"	"	"
Alessandria	"	"	50	"
BustoArsizio	"	"	"	"
Cremona	"	"	"	"
Cuneo	"	"	"	"
Gallarate	"	"	"	"
Lecco	"	"	"	"
Legnano	"	"	"	"
Mantova	"	"	"	"
Novara	"	"	"	"
Pavia	"	"	"	"
Vercelli	"	"	"	"
Bolzano	"	"	"	"
Fiume	"	"	"	"
Trento	"	"	"	"
Treviso	"	"	"	"
Udine	"	"	"	"
Vicenza	"	"	"	"
Ravenna	"	"	"	"
ReggioEmilia	"	"	"	"

10. Come già d'accordo col Col. Morris, dopo la liberazione di Bologna, verrà subito redatto un programma più esatto per le città dell'Emilia.

Roma, 30 novembre 1944
GG/lr.

S T E T
SOCIETÀ ITALIANA ESERCIZI TELEFONICI - PER AZIONI
Il Presidente

[Handwritten signature]

HTWL/epc

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission
Tel: 489C81 Ext: 333

6th January, 1945

In reply
refer to: T.75.9.08

Subject: Telephone Carrier Systems above 60 KCs.

To: Under-Secretary of State for P.F.Tt.

1. Some time ago you were asked for description of carrier telephone circuits and associated diagrams for equipment now operating in Italy on 60 Kilocycles upwards. This information was requested by C.S.O., L.of C., in connection with the use of this equipment on military lines.

2. This HQ. referred to STET who report that the only spare copy was given to you (Comm. Osti), and that you were to make copies.

3. So far, no copies of the above have been received here. The only descriptions supplied to this HQ. concerned the H-1 System which operates in the bands just above voice frequencies.

4. Could the supply of copies be accelerated please as it may hold up the provision of carrier equipment on military lines.

J.L.HENDERSON
Colonel,
Director.

Subject : Telephone Carrier Systems above 60 KCs.

To : Under-Secretary of State for P.T.

1. Some time ago you were asked for description of carrier telephone circuits and associated diagrams for equipment now operating in Italy on 60 Kilocycles upwards. This information was requested by C.S.O., L.of C., in connection with the use of this equipment on military lines.
2. This HQ. referred to STEL who report that the only spare copy was given to you (Comm. Osti), and that you were to make copies.
3. So far, no copies of the above have been received here. The only descriptions supplied to this HQ. concerned the H-1 System which operates in the bands just above voice frequencies.
4. Could the supply of copies be accelerated please as it may hold up the provision of carrier equipment on military lines.

J.L.HENDERSON
Colonel,
Director.

6883

Acc 11.

File

Translation by Selan.

8

Ref.no.362

Rome, 2nd January 45

Subject : H.F. Telephone systems. *see 7*

In reply: Letter No. T/75/7/CS of the 15/12/44.

To : Allied Commission - Posts and Telecomms.
Sub-Commission - APO 394.

We are very sorry, because you have not yet been able to check the scheme and the instructions concerning the use of the type Siemens MK high frequency equipments, or equivalent (frequency over the 60 kilocycles).

As we wrote to you on the 17th November (see letter no.223/1-3-AF) the only copy at our disposal was consigned to Comandante Osti; of the PP.TT. Under-Secretary's Office; who repeatedly assured us that he was having copies done of the schemes, and that he would as soon as possible consign them directly to Col. Millar.

We think that the delay is dependent on material difficulties in making the copies, and that as soon as possible your wishes may be satisfied.

If any further delay is experienced, we will arrange to get a file of the instructions with schemes from one of the "Esercizi TIMO", and will forward same without delay.

6382

Director	
D/Director	
Chief. Telecomms	<i>nom</i>
Chief. Postal	
H. Q. Coms. O.	
Asst. Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

C	S
FILE	B/fwd.

Date = S T E T =

STET**SOCIETÀ TORINESE ESERCIZI TELEFONICI**

PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 440.000.000 INT. VERSATO

Sede Sociale TORINO*Translatte*

Roma, 2 gennaio 1945

VIA VERSILIA 2 - TELEFONO 44134

Si prega di scrivere nello spazio il

N. 362

Oggetto: Sistemi telefonici in A.F.
 Risposta alla lettera N° T/
 75/7/CS del 15/12/1944.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
 APO 394 - COMMUNICATIONS
 SUB-COMMISSION

R O M A

Siamo molto spiacenti che codesta Sottocommissione non abbia ancora potuto esaminare gli schemi e le istruzioni per lo impiego delle apparecchiature in alta frequenza tipi Siemens MK ed equivalenti (frequenze sopra i 60 Kc.). Come scrivemmo in data 17 novembre scorso (v. nota n° 223/1-3-AF) l'unica copia in nostro possesso qui a Roma è stata consegnata al Comandante Osti del Sottosegretariato Poste e Telecomunicazioni, il quale ci ha ripetutamente assicurato che stava provvedendo a far copiare gli schemi e che avrebbe pensato a consegnarli direttamente al Sig. Col. Millar.

Riteniamo che il ritardo sia dovuto a difficoltà materiali nella copia e che al più presto il desiderio di codesta Sottocommissione sarà soddisfatto.

Qualora altro ritardo dovesse intervenire, faremo in maniera di farci inviare un fascicolo delle istruzioni con schemi da uno degli Esercizi TIMO, e lo rimetteremo senz'altro indugio.

STET
 SOCIETÀ TORINESE ESERCIZI TELEFONICI - PER AZIONI

Pinochet
 638 *Jm*

Director	
U/Director	<i>mm</i>
Chief Telecoms	
Chief Postal	
Chief Coms O.	
Asst Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

CROSS. REFS.	
FILE T.75/CS	B/fwd.

Date 3 GEN 1945

TJJ/epc

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
AFC 394

Communications Sub-Commission
Tel: 489081 Ext: 312

15th December, 1944

In reply
refer to: T.75.7.CS

Subject: H.F. Telephone Carrier System

To : Director - General, S.T.E.T., Via Versailles 2.

1. Reference this office letter No. 72/1/5/CB dated 22nd November, 1944, subject as above.

2. May a reply please be given now.

J. L. HENDERSON
Colonel,
Director.

6230

8

Subject : H.F. Telephone Carrier System

To : Director - General, S.T.E.T., Via Versilia 2.

1. Reference this office letter No. 72/1/5/CS dated 22nd November, 1944, subject as above.
2. May a reply please be given now.

J.L. HENDERSON
Colonel,
Director.

6288

Dec 8

File

1-22

S.T.E.T.

SOCIETA' TELEFONICA ESERCIZI TORINESICENTRALI DI EMERGENZA PER LE RETI DI MEDIA IMPORTANZA DELLE ZONETIMO - STIPAL - TELVEda liberare.

1. Premettiamo che la zona del nostro Gruppo finora liberata rappresenta, dal punto di vista degli impianti, una parte esigua rispetto al totale: riferita al numero degli abbonati la quota liberata rappresenta circa l'8% del totale.
2. Pertanto, i materiali disponibili nella zona liberata per il riattamento o la sostituzione delle centrali danneggiate erano limitati e sono già stati quasi completamente assorbiti dal fabbisogno locale.
3. E' quindi necessario per il futuro fare assegnamento anche sui materiali che sarà possibile recuperare nelle principali sedi della Bologna in poi, e specialmente nelle sedi di officina (Bologna, Milano, Torino, Venezia) e nei magazzini decentrati o nascosti.
4. Si dovrà fare assegnamento anche sugli impianti privati che potranno essere resi disponibili da Bologna in poi.
5. Nel territorio liberato sono disponibili: una centrale automatica SIEMENS da 300 numeri (destinata a Sanigallia e non ancora montata) ed una centrale automatica SIEMENS da 100 numeri (con un satellite da 50) destinata ad Osimo e non ancora montata. Naturalmente appare prematuro, al momento, destinare queste centrali ad altre sedi del Nord: ciò potrà essere fatto non appena si conosceranno i danni.
6. A Bologna dovrebbe trovarsi disponibile una centrale automatica STANDARD 7 D da 2.000 numeri (denominata "Trento Trieste") di cui ora stato iniziato il montaggio e che, per disposizioni della STET, nell'estate 1943 fu rimessa nelle casse e decentrata.
7. A Parma dovrebbe trovarsi disponibile una centrale automatica AUTELCO da 1.800, destinata a Terni, e decentrata.
8. Indipendentemente dall'assegnamento che potrà esser fatto sul materiale salvato, la STET ha in corso un'ordinazione alla "FATME" per il seguente materiale, che dovrà servire a coprire le necessità più urgenti:

n° 50 centralini BL a 10 linee		- n° 30 centralini BL a 50 linee
" 10 " BL " 20 "		- " 5 " BL " 100 "
" 10 " BL " 30 "		- " 2000 apparecchi d'abbonato a BC
		- " 2000 " " " BL.

- 2 -

9. Una destinazione di larga massima del suddetto materiale, per le reti di maggior importanza, e per i bisogni di prima urgenza, può essere la seguente :

Verona centralino a 100 numeri				
Bergamo	"	"	"	"
Padova	"	"	"	"
Brescia	"	"	"	"
Como	"	"	"	"
Biella	"	"	100	" (50 + 50)
Varese	"	"	"	"
Ferrara	"	"	"	"
Modena	"	"	"	"
Parma	"	"	"	"
Alessandria	"	"	50	"
BustoArsizio	"	"	"	"
Cremone	"	"	"	"
Cuneo	"	"	"	"
Cellarate	"	"	"	"
Lecco	"	"	"	"
Legnano	"	"	"	"
Mantova	"	"	"	"
Novara	"	"	"	"
Pavia	"	"	"	"
Vercelli	"	"	"	"
Bolzano	"	"	"	"
Fiume	"	"	"	"
Trento	"	"	"	"
Treviso	"	"	"	"
Udine	"	"	"	"
Vicenza	"	"	"	"
Ravenna	"	"	"	"
ReggioEmilia	"	"	"	"
Piacenza	"	"	"	"

6378

10. Come già d'accordo col Col. Morris, dopo la liberazione di Bologna, verrà subito redatto un programma più esatto per le città dell'Emilia.

Roma, 30 novembre 1944

GG/lr.

HTM/epc

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission
Tel: 489081 Ext: 555

22nd November, 1944

In reply
refer to: 72/1/5/CS

Subject : H.F. Telephone Carrier System

To : Director General, S.T.E.T. Via Versilia 2.

1. With reference to your No. 223/1-3 A.F. of 17th November, the C.S.O., L.of C. is anxious to have more detailed information on the systems operating above 60 Kcs. He has received your information regarding maximum operating distances, and frequencies of operation, but would like if possible to have circuit diagrams and circuit descriptions.

2. Can you supply this please?

J.L.HENDERSON
Colonel
Director.

all 7
8
6077

File

Translation by Petrigiani.

(4-1)

S. T. E. T.Ref. cs/72/1/3

3

Rome, 17th November 44.

Subject: Equipment for H.F. Telephone System.

To : A.C. Posts and Telecommunications - APO 394.
Sub-Commission.

We beg to inform you that all necessary information regarding the H.F. Telephone Systems used in TIMO area was in due course passed on to the Under-Secretary for Posts and Telecommunications - (Commander Osti).

In particular we passed on to you the necessary information regarding the MP. Siemens and Perego 812/1 Systems, ranges up to 100 Km for 3 mm bronze over-head circuits, which use frequency bands between 60 and 150 Kcs and are therefore suitable for being used on the military lines, as from Regulations issued by C.S.O. L. of C. One of these apparatus is already working, as you are aware, between Rome and Terni as far as we know, did not cause any trouble or interference with the pre-existing communications.

H. type, which transmits a band between 3400 and 8200 Kcs, is not at the moment amongst those made use of in our area.

If it has not been done already, description and schemes of Siemens MP. type will be delivered as soon as possible.

Director	
D. Director	
Chief. Telecoms	
Chief. Postal	
H. Q. Coma	
Asst. Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

S.T.E.T.

6170

CROSS REFS.	5, 7, 8,
FILE	B/fwd.
cs/72/1	

Date 21 NOV. 1944

4-2

STET

SOCIETÀ TORINESE ESERCIZI TELEFONICI

PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 440.000.000 INT. VERSATO

Sede Sociale TORINO

Roma, 17 novembre 1944

VIA VERSILIA 2 - TELEFONO 44134

Si prega di citare nella risposta il

N. 923/1-3 A.F.

Oggetto: Apparecchiature per sistemi
telefonici in A.F.Rif.to 72/1/3CSHEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394COMMUNICATIONS SUB-COMMISSION
tel. 489.081 - Ext. 555

Ci preghiamo comunicare di avere da tempo consegnato al Sottosegretariato per le Poste e Telecomunicazioni - Comandante Osti - tutta la documentazione relativa ai sistemi telefonici in a.f. in uso nella zona TIMO.

In particolare, abbiamo fornito i dati relativi ai sistemi Siemens MP e Perego 612/1, per portate fino a 100 Km per circuiti aerei in bronzo da mm. 3, che impiegano bande di frequenze comprese fra 60 e 150 Kcs e sono quindi adatte - a norma di quanto stabilito dal C.S.O., L.of C. - per impiego sulle linee militari. Una di queste apparecchiature è già in funzione, come Vi è noto, fra Roma e Terni, e non ha dato luogo - a quanto ci consta - a disturbo od interferenza con le comunicazioni preesistenti.

Il tipo H 1, che trasmette una banda complessiva fra 3400 e 8200 Kcs, non è al momento fra quelli impiegati nella nostra zona.

Riteniamo che, se già non è stato fatto, la descrizione e gli schemi del tipo Siemens MP Vi verranno consegnati al più presto.

STET
SOCIETÀ TORINESE ESERCIZI TELEFONICI - PER AZIONI

HTWR/epc
13

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
APO 994
Communications Sub-Commission
Tel: 469081 Ext: 555

15th November, 1944

In reply
refer to: 72/1/3/CS

Subject : H.F. Carrier Telephone Equipment.

To : Director General, S.T.E.T. Via Versilia 2, Roma.

1. A short time ago you were good enough to supply diagrams and details of telephone carrier equipment in use on your lines. (Type H-1).

2. This appears to be a system operating in the bands just above the voice frequency band, whereas the C.S.O., L.of C., who wishes the information, is more concerned with equipment operating at frequencies above 60 Kcs., since he has given permission for its use to provide civilian channels on military lines.

3. Is it possible for you to supply such information and diagrams early please?

J.L.HENDERSON
Colonel
Director.

6374

see 4

File

TRANSLATION BY SELAN

ROME 26th October 1944

TO:
 ALLIED COMMISSION
 POSTS AND TELECOMMUNICATIONS SUB-COMMISSION
 APO 896

Ref. : 176

We inform you that, during the last few days, by means of trucks of the Advance Telecommunications Board (Col. Morris), telephone stores, necessary to the temporary reactivation of the Bologna installations, when such city will be liberated, were carried into Florence.

An inter-urban and urban exchange, with six positions, complete, is concerned, and also 500 mrs. of "Patterson" cable, with a power from 50 to 8 quads.

Yours truly.

CROSS REFG.	
FILE cs/re/i	B/Fwd.

Date 6 NOV 1944

Director	<i>msl</i>
D/Director	
Chief. Telecoms	<i>Hod</i>
Chief. Postal	
H. Q. Coms. O.	
Asst. Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

S T E T

STETSOCIETÀ TORINESE ESERCIZI TELEFONICI
PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 440.000.000 INT. VERSATOSede Sociale **TORINO**

Si prega di citare nella risposta il

N. 176Oggetto: Materiali per la città
di Bologna.

Roma, 26 ottobre 1944

Via-Musei, 7 - Telefono-057

via Versilia, 2 - tel.44134

ALLIED CONTROL COMMISSION
Communications Sub CommissionR O M A

Diamo conoscenza che nei giorni scorsi, a mezzo di camion dell'Advance Telecommunication Board (Col. Morris), sono stati trasportati a Firenze dei materiali telefonici da adibire al ripristino provvisorio degli impianti di Bologna, quando questa città verrà liberata.

Più precisamente si tratta di una centrale interurbana e urbana, a sei posti di lavoro, completa, e di m. 500 di cavo "Patterson", di potenzialità varia da 50 ad 8 coppie.

Con osservanza.

S T E T
SOCIETÀ TORINESE ESERCIZI TELEFONICI - PER AZIONI*Amorini*

1372

Indirizzo Telegrafico: STET - Torino



Ministero delle Comunicazioni

SEGRETERIA PARTICOLARE
DI S. E. IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
PER LE POSTE E TELEGRAFI

U. C. C. E. T.

19th Sept 44

Dear Colonel Suddler,

I am enclosing here
the sketch of the insulators "a
doppia gola" and "da imbocco",
used by the STET. This by
wants 20000 of the former and
7000 of the latter, to form the
total number of 100000 with
the 20000 of type 1, the 20000 of
type 2, the 20000 of type 2 1/2.

In respect of the number of the pairs
of the Teti's cable to be connected
to the interurban exchange panel

at the originals, The TET have pointed out that, as the cable is not in their hands, they are not in position to specify what pairs should be actually connected.

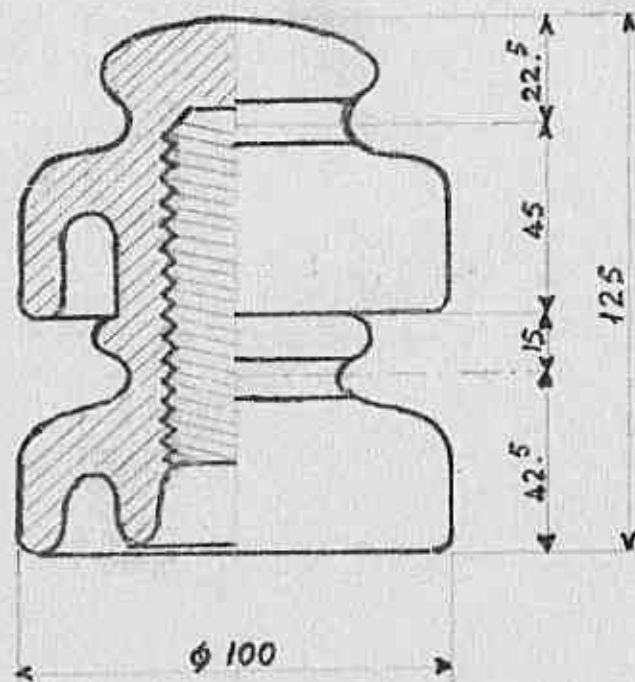
The number of the private exchange of the Appena, here in via Lemuria, which by means of those pairs ought to result connected with the international exchange, are the following:

- 31 Capo Torno internazionale
- 59 capo ufficio ~~transmissione~~ internazionale
- 20 Ufficio Trasmissioni
- 52 Mod. A. (contabile)
- ... Telescriventi.

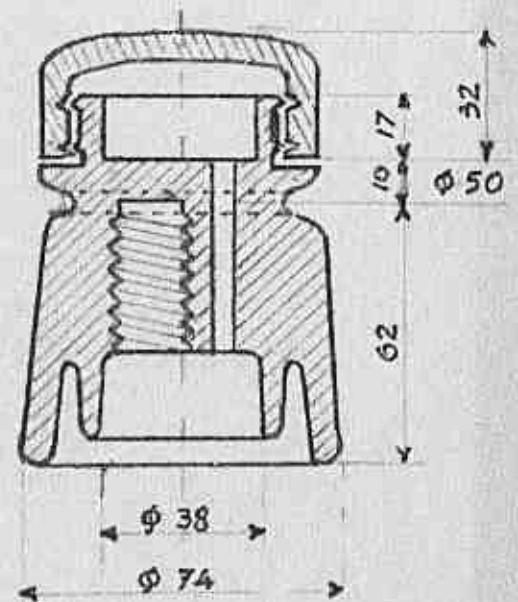
I fear the above information is not satisfactory to you, in such a case will you be so good enough to let me know what I ought to do?

Thanking in advance, believe me
yours & sincerely
A. L. Diti

Isolatore a doppia gola



Isolatore d'imbocco 00



30000

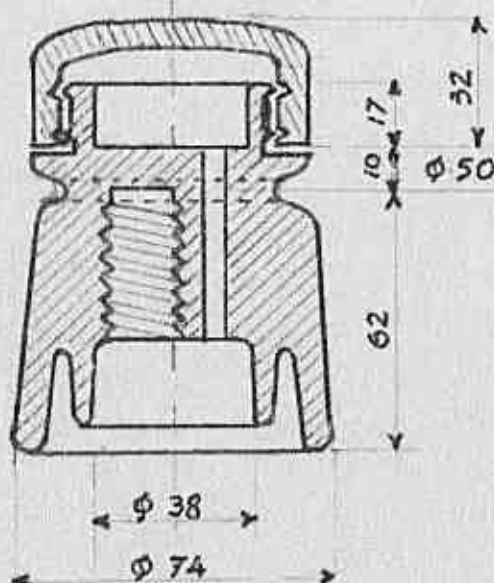
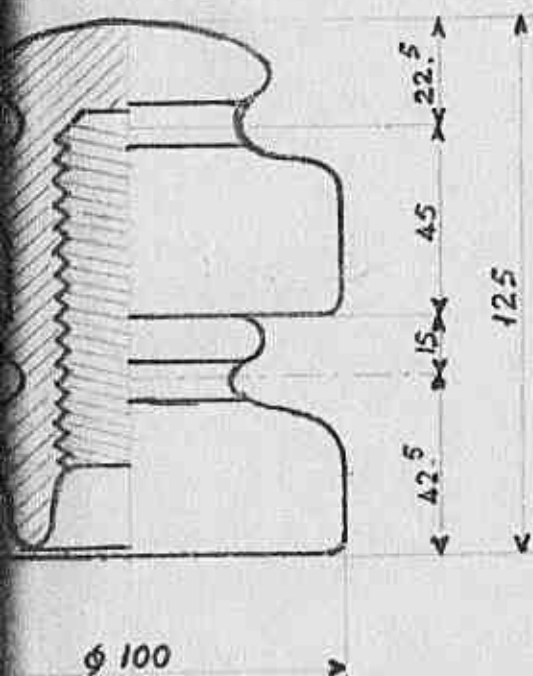
STET

700

gola

re a doppia gola

Isolatore d'imbocco 00



30000

STET

70000

